

È la tua città.  
E' unica.  
E' su iPad.

Scaricala gratis da iTunes!

YZRMP

# Rovereto

■ **Indirizzo**  
rovereto@gioornaltrentino.it

■ **Centralino** 0464/421515

■ **Fax** 0464/434020

■ **Abbonamenti** 0471/904252

■ **Pubblicità** 0464/432499

p.zza Achille Leoni, 22 - Rovereto

■ **Radio Taxi** 0464/480066

■ e-mail: rovereto@gioornaltrentino.it

## I NODI DELLA VIABILITÀ » DIBATTITO APERTO

# «Rovereto non perda la Valdastico»

Da Zenatti (ex candidato sindaco) ad Angeli e Fugatti (Lega Nord): «Un'occasione per rilanciare l'economia»

di Giancarlo Rudari

ROVERETO

Dire no all'uscita della Valdastico in Trentino è come lottare contro i mulini a vento. Il muro contro muro non serve a nulla visto che la decisione di completare l'A31 è già stata assunta. A questo punto Rovereto si siede al tavolo della trattativa e detti le condizioni per fare in modo che la Valdastico sbocchi a sud della città «perché il collegamento con il Veneto rappresenta un'occasione unica per rilanciare l'economia della Vallagarina e dell'Alto Garda. Dall'amministrazione comunale vogliamo sapere qual è la sua posizione». Ad affermarlo è Marco Zenatti (consigliere comunale di Rovereto Progetto Città) e come lui sulla stessa falsariga anche Villiam Angeli (consigliere comunale della Lega Nord) e Maurizio Fugatti (consigliere provinciale del Carroccio). I tre esponenti politici si ritrovano sulle stesse posizioni del presidente dell'Associazione artigiani Roberto De Laurentis (sul Trentino di martedì) che ha lanciato un'ipotesi di progetto per un'uscita tra Serravalle e Marco.

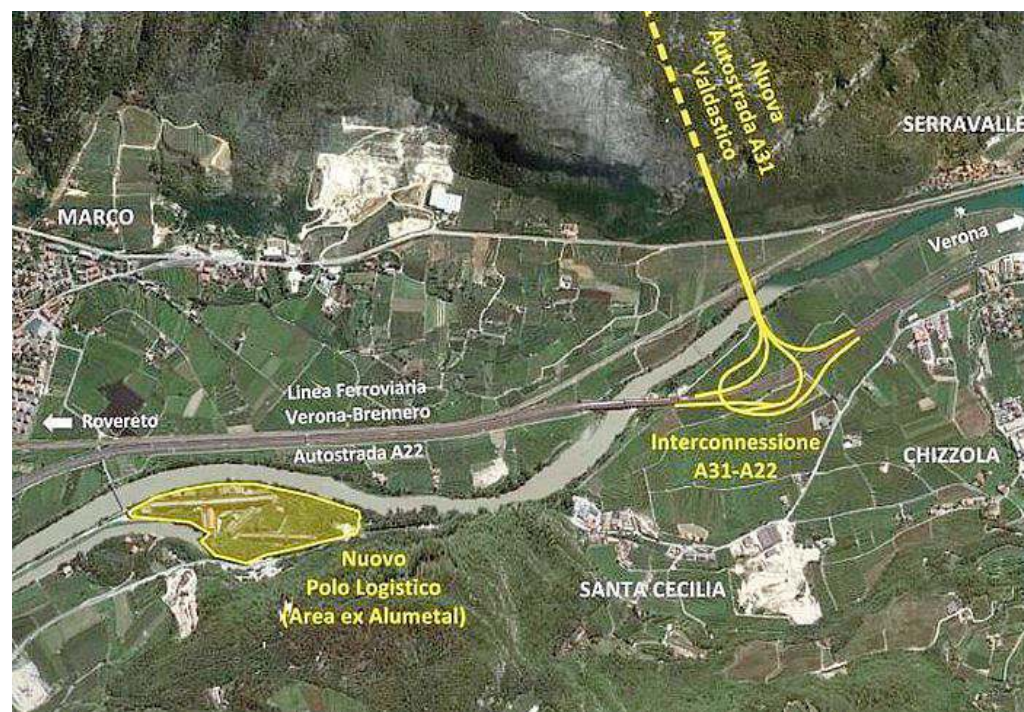
«Già in campagna elettorale - ricorda Zenatti - avevamo detto che il no aprioristico è sbagliato sulla Valdastico perché altrimenti decidono altri per noi: giusto invece è pretendere che ai tavoli dove si deciderà l'uscita in Trentino Rovereto abbia un ruolo da protagonista, che sia "attore" delle scelte e non che le subisca passivamente. Un'intesa va trovata ma Rovereto deve pretendere di contare a livello provinciale. La Valdastico è strategica non per una situazione contingente, ma per assolvere strategicamente allo sviluppo provinciale. E quale migliore zona per il collegamento fra le due regioni se non l'attuale distretto industriale roveretano con le potenzialità della logistica per l'implementazione degli scambi? Il

collegamento con l'Adriaco è un'occasione da non perdere. Per noi e per la Busa, per arrivare anche a realizzare quelle arterie per l'Alto Garda e per la zona sud della Vallagarina». Ma, secondo Zenatti, la Valdastico porterebbe vantaggi anche al turismo e alla cultura: «In poco più di un'ora si arriverebbe a Venezia e dagli scambi culturali e turistici ne beneficerebbe sicuramente il Mart e non solo... Speriamo che sia nelle linee programmatiche dell'amministrazione "pretendere" di avere un ruolo nella scelta dello sbocco della Valdastico facendo massa critica con tutti i comuni lagarini e dell'Alto Garda».

«L'uscita della Valdastico a Rovereto sud è un'ottima idea, in quanto da una parte darebbe le soluzioni ai problemi di viabilità che riguardano la Val Sugana, e dall'altra fornirebbe possibilità di sviluppo per un'area a forte vocazione indu-

striale e artigianale come quella di Rovereto e la Bassa Vallagarina. Oltre a fornire anche un elemento di collegamento con il lago di Garda e il Basso Sarca. L'uscita su Trento... non fornirebbe quelle possibilità di crescita e sviluppo in terra trentina che invece darebbe lo sbocco roveretano. Quella della Valdastico è una operazione storica e strategica per il Trentino...». Ancora più a sud di Rovereto, all'altezza del casello dell'A22 di Ala-Avio, è l'ipotesi valutata dal consigliere della Civica Trentina Claudio Civetini: «I ragionamenti dovrebbero essere aperti ad ogni soluzione nel rispetto ambientale con l'obiettivo del bene comune. Proprio per questo crediamo sia serio aprire un confronto sulla convenienza della possibilità di un'uscita della galleria ad Ala-Avio che darebbe grandi possibilità di sviluppo per le economie del Basso Trentino».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



L'ipotesi dell'uscita della Valdastico in Vallagarina tra gli abitati di Marco e di Serravalle